



Aree Protette  
Appennino Piemontese

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'APPENNINO PIEMONTESE

**COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE  
DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (C.U.G.)**

**VERBALE N. 1/26 DEL 23/02/2026**

Il giorno 23 febbraio 2026, alle ore 11:10, presso l'ufficio del Funzionario Responsabile settore Vigilanza, della sede dell'Ente sita in via G. B. Baldo n. 29 a Lerma (AL), si riuniscono i componenti del C.U.G. nominati con D.D. n. 299/2025 e convocati dal Presidente con nota e-mail del 20/02/2026. Alla riunione non sono stati invitati a partecipare anche i membri supplenti.

Sono presenti i seguenti componenti designati dall'Amministrazione:

- Giacomo Gola – Presidente.
- Mara Calvini – Componente effettivo.
- Graziella Deina – Componente effettivo.
- Stevie Cervetti – Designato OO. SS. Rappresentante.
- Donatello Traverso – Designato OO. SS. Rappresentante. (collegato in video-chiamata dalla sede di Borghetto di B.ra).

Maurizio Ferrando è presente su richiesta del Presidente con la sola funzione di Segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta e dà lettura dei punti all'ordine del giorno:

1. Piano della formazione 2026 - 2028 del personale dell'Ente. (come da richiesta della Direzione prot nr 369 del 03/02/26 inviata al presidente)

Il presidente del comitato Giacomo Gola, chiede se il piano della formazione è stato visionato e apre la discussione, dopo un veloce riassunto per i componenti del consiglio, il consigliere Cervetti è collegato da remoto dalla sede di Borghetto B.ra. Il presidente si sofferma sulle pagine dalla 14 alla 18 del PIANO TRIENNALE FORMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE 2026 – 2028 allegato alla convocazione del CUG, facendo notare la struttura del documento e la modalità di divisione della formazione molto particolareggiata sia per aree operative dell'ente che per i singoli componenti.

Il consigliere Traverso trovandosi d'accordo con le modalità e gli intenti formativi del piano da la sua approvazione. Ma chiede al Presidente che venga messo a verbale un suo documento di memoria con ad oggetto: "Convocazione Comitato Unico di Garanzia del 23 febbraio 2026 –

Attuazione della seconda procedura per la riorganizzazione dei ruoli dei componenti- Determinazione n. 299 del 21 ottobre 2025", il quale viene allegato al verbale. Chiedendo che il Comitato Unico di Garanzia si occupi di questioni più importanti che il piano della formazione. La consigliera Calvini approva il piano della formazione, fa però notare che il documento che prevede una divisione della formazione per monte ore e non per numero di corsi potrebbe essere discriminante per i punteggi nei bandi per le progressioni stipendiali. Chiede al presidente di poter inserire nel verbale un documento di memoria con ad oggetto "Disparità dei criteri di formazione per le progressioni orizzontali nell'ambito del Piano della Formazione dell'Ente all'ordine del giorno del 23/02/2026", il quale viene allegato al verbale.

La consigliera Graziella Deina precisa che è molto importante strutturare una formazione inerente specifica per le aree dell'Ente.

Il consigliere Cervetti approvando il piano, fa notare che il consiglio del CUG dovrebbe essere meglio diviso per le aree dell'Ente e che, anche se per motivi casuali, attualmente è sbilanciato con molti componenti dell'area vigilanza. Le consigliere Calvini e Deina invece dissentono, ricordando che il bando di candidatura è pubblico, aperto a tutti e che i componenti non devono essere divisi per area anzi e che qualunque dipendente può chiedere a qualsiasi componente del CUG se si sente discriminato in qualsiasi modo.

Terminata la lettura e fatta sintesi del documento da parte del Presidente, il comitato approva all'unanimità il documento presentato dalla Direzione.

Alle ore 11:45 del 23/02/2026 avendo terminato la discussione sui punti all'ordine del giorno la seduta viene chiusa.

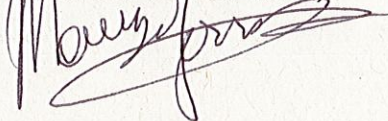
Il presente verbale è redatto dal componente supplente Maurizio Ferrando, designato dal Presidente come segretario.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto e trasmesso all'Ente per quanto di competenza.

Si trasmette, inoltre, alla R.S.U. dell'Ente e alle OO.SS. per opportuna conoscenza.

**Segretario Verbalizzante**

*(dott. Maurizio Ferrando)*



**Presidente del C.U.G.**

*(dott. Giacomo Gola)*



Allegati:

1. Documento presentato dal Designato OO.SS. Donatello Traverso con oggetto: "Convocazione Comitato Unico di Garanzia del 23 febbraio 2026 – Attuazione della seconda procedura per la riorganizzazione dei ruoli dei componenti- Determinazione n. 299 del 21 ottobre 2025 ."
2. Documento presentato dal Designato dall'Amministrazione Mara Calvini con oggetto: "Disparità dei criteri di formazione per le progressioni orizzontali nell'ambito del Piano della Formazione dell'Ente all'ordine del giorno del 23/02/2026"

Bosio, 23 febbraio 2026

Spett.le Presidente del C.U.G.

Dott. Gola Giacomo

Spett.le Presidente Ente Parco

Avv. Caviglia Paolo

Spett.le Vice Presidente

Prof. Repetto Gianluigi

Spett.li Consiglieri

Avv Briata Giacomo

Sig. Chiesa Giovanni

Spett.le Direttore Ente Parco

Dott. De Giovanni Andrea

**Oggetto: Convocazione Comitato Unico di Garanzia del 23 febbraio 2026 – Attuazione della seconda procedura per la riorganizzazione dei ruoli dei componenti – Determinazione n. 299 del 21 ottobre 2025**

- Premesso che con Determinazione n. 284 del 2 ottobre 2025 sono state avviate le procedure per la nomina di nuovi componenti del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, tramite richiesta alle Organizzazioni sindacali di designazione dei propri rappresentanti e approvando e pubblicando un Avviso per la designazione di nuovi componenti in rappresentanza dell'Amministrazione (Allegato n. 1).
- Premesso inoltre che con Determinazione n. 299 del 21 ottobre 2025 il Direttore dell'Ente ha proceduto alla nomina dei componenti del CUG (Allegato n. 2).
- Visto l'articolo 21, comma 2 della Legge n. 183/2010 che così testualmente recita:  
*Il Presidente del C.U.G. è designato dall'Amministrazione e deve essere scelto dalla stessa amministrazione tra gli appartenenti ai ruoli e pertanto deve essere un dipendente dell'Amministrazione. Alla stessa amministrazione compete la designazione dei propri componenti effettivi/supplenti.*

- Dato atto che il procedimento di nomina dei rappresentanti dell'Amministrazione (DD. N. 299-2025) a parere dello scrivente presenta un difetto di istruttoria, in quanto l'Amministrazione non ha designato (tra i candidati che hanno risposto all'Avviso n.d.r.) con Deliberazione di Consiglio non solo il Presidente, ma anche i componenti del C.U.G in rappresentanza della stessa. I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali sono stati invece designati dalle Organizzazioni stesse prima della nomina formale.
- Dato inoltre atto che con Decreto Presidenziale n. 1 del 15 gennaio 2026 al C.U.G. non viene più richiesto il parere sui Piani Triennali dei Fabbisogni del Personale ai sensi della vigente normativa (Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 04/03/2011, la Direttiva n. 2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretariato delegato alle pari opportunità, nonché il vigente Regolamento CUG). Al C.U.G. non viene più pertanto data la possibilità di discutere su questioni che possono influire negativamente sul benessere lavorativo dei dipendenti. Lo scorso anno tre componenti del C.U.G. (Allegato n. 3). chiesero al Presidente del Comitato ex art. 7 del Regolamento di poter discutere del Piano Triennale Fabbisogni del Personale 2025-2027 in quanto potenzialmente lesivo del benessere lavorativo di un dipendente dell'Ente, ma il C.U.G. non venne convocato.

### TUTTO CIO PREMESSO E CONSIDERATO

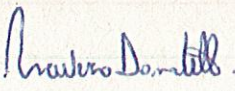
Con la presente si chiede :

- di verificare il profilo di legittimità della Determinazione n. 299 del 21 ottobre 2025 sotto il profilo del difetto di istruttoria, in quanto a mio parere senza la designazione da parte del Consiglio con proprio atto deliberativo, il Presidente del C.U.G. e i componenti non sono legittimati a rappresentare l'Amministrazione. La separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo spettanti agli organi di governo e funzione di gestione amministrativa proprie dei Dirigenti costituisce un principio di carattere generale che trova il suo fondamento nell'art. 97 della Costituzione.
- di verificare l'obbligatorietà del parere del CUG sui Piani Triennali dei Fabbisogni del Personale.

Ritengo che relegare al C.U.G. la discussione dei corsi di formazione del personale nell'arco di un anno solare, sminuisce le finalità del Comitato stesso.

Pertanto sono a chiedere rispettosamente un tavolo di confronto tra i membri del C.U.G. (allargato a tutto il personale dipendente) e il Consiglio di Amministrazione per decidere le materie da discutere all'interno del Comitato.

Certo di un positivo riscontro, Si porgono i più Cordiali Saluti

Dott. Traverso Donatello   
Membro C.U.G. - Designato Organizzazioni Sindacali



Aree Protette  
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese  
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia  
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192  
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it  
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it  
www.areeprotetteappenninopiemontese.it  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

ALL. N. 1

Determinazione Dirigenziale n. 284		del 02/10/2025	
Oggetto:	ATTUAZIONE DELLA SECONDA PROCEDURA PER LA SOSTITUZIONE DI COMPONENTI DIMISSIONARI/DECADUTI DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" DELL'ENTE.		
		PDP n. 297 / 2025	del 02/10/2025
Determinazione Dirigenziale con rilevanza contabile: NO			
Area: Direzione			
Referente Istruttoria: Daniela Catania			
Responsabile del procedimento: Andrea De Giovanni			

### IL DIRETTORE

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese approvato con D.P.G.R. n. 13/2023/XI del 21/3/2023.

Visto il CCNL Funzioni Locali triennio 2019 – 2021.

Richiamato l'art. 21 della Legge n.183/2010 che ha modificato l'art. 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. che prevede come le Pubbliche Amministrazioni costituiscano al loro interno, senza oneri nuovi o maggiori per la finanza pubblica, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Vista la direttiva 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

Vista la direttiva n. 2/2019, recante aggiornamento di alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

Visto il Regolamento del personale dell'Ente da ultimo aggiornato con D.C.S. n. 65/2025.



Aree Protette  
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese  
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia  
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192  
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it  
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it  
www.areeprotetteappenninopiemontese.it  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 212/2023, “Costituzione del <Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni> dell’Ente e nomina dei componenti”.

Richiamate inoltre le Determinazioni Dirigenziali n. 222/2023 e n. 253/2023 con le quali si era provveduto a nominare nuovi componenti del “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” dell’Ente.

Richiamato il D.P. n. 34/2023 “Approvazione del Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G. APAP) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, con il quale, preso atto della costituzione del “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le C.U.G. dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese, si era proceduto ad approvare il Regolamento per il funzionamento del C.U.G. APAP.

Preso atto delle dimissioni presentate dalle dipendenti designate quali Rappresentanti dell’Amministrazione:

- Daniela Catania, componente effettiva - Presidente del C.U.G., con nota prot. APAP n. 415/2024;
- Iolanda Russo, componente supplente del CUG, con nota prot. APAP n. 1699/2024.

Preso inoltre atto delle dimissioni presentate dalla dipendente designata quale Rappresentante delle OO.SS.:

- Cristina Rossi, componente effettiva del C.U.G., con nota prot. APAP n. 1611/2024.

Dato atto che con email del 8/2/2024 il Direttore dell’Ente ricordava a tutti i componenti del C.U.G. APAP la funzione di Presidente supplente del dipendente Giacomo Gola per il periodo di transizione in attesa della riorganizzazione dello stesso CUG con implementazione dei componenti rappresentanti dell’Amministrazione.

Richiamata la D.D. n. 231/2024 “<Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni> dell’Ente. Riorganizzazione dei ruoli dei componenti a seguito delle dimissioni presentate”, con la quale preso atto dell’assenza di candidature presentate a seguito di avviso pubblico, si era proceduto alla sola riorganizzazione dei ruoli dei componenti precedentemente nominati in seno al CUG dell’Ente.

Preso inoltre atto della decadenza del dipendente con contratto di somministrazione quale Rappresentanti dell’Amministrazione:

- Salvatore Cossu, componente effettivo del C.U.G.

Arrivo: AOO APAP N. Prot. 00000631 del 23/02/2026

- Rep: DD 02/10/2025.0000284.I



8.v, FTEMP.ft, 611.nd, 1.a



Aree Protette  
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese  
via Umberto I, n. 51 - Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) - Italia  
Tel. +39 011 4320242 - 011 4320192  
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it  
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it  
www.areeprotetteappenninopiemontese.it  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061.

Vista la nota prot. APAP n. 2581/2025 trasmessa ai componenti del CUG in data 19/8/2025.

Considerato pertanto necessario procedere alla sostituzione dei componenti mancanti del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.)" dell'Ente, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento per il funzionamento dello stesso.

Dato atto che il CUG è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, effettivamente presenti all'interno dell'Amministrazione, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.

Dato inoltre atto che il/la Presidente del CUG è scelto/a dal Direttore tra gli appartenenti ai ruoli dell'amministrazione e deve avere tutti i requisiti richiesti per far parte del CUG in qualità di componente, oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale.

Dato infine atto che il/la Presidente e i componenti del CUG restano in carica 4 anni e, comunque fino alla costituzione del nuovo Comitato anche se nominati nel corso del quadriennio, e possono essere rinnovati una sola volta.

Visto l'Avviso per la designazione di nuovi componenti dell'Ente per il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.)", allegato alla presente.

Ritenuto pertanto di dare avvio alle procedure per la nomina di nuovi componenti del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.)" dell'Ente, in sostituzione dei dimissionari, come di seguito indicato:

- tramite richiesta alle OO.SS., ove necessario, di designazione dei propri rappresentanti effettivi e/o supplenti;
- approvando e pubblicando idoneo Avviso per la designazione di nuovi componenti dell'Ente.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 331/2022 ad oggetto: "Secondo aggiornamento dell'individuazione delle Unità Organizzative Responsabili dei procedimenti e delle istruttorie previste nell'ambito delle procedure di competenza dell'Ente".

### DETERMINA

di dare avvio alle procedure per la nomina di nuovi componenti del "Comitato Unico di Garanzia



Aree Protette  
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese  
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia  
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192  
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it  
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it  
www.areeprotetteappenninopiemontese.it  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.)” dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese, in sostituzione dei dimissionari come di seguito indicato:

- tramite richiesta alle OO.SS., ove necessario, di designazione dei propri rappresentanti effettivi e/o supplenti;
- approvando e pubblicando idoneo Avviso per la designazione di nuovi componenti dell’Ente.

di notificare copia della presente determinazione dirigenziale a tutto il personale dipendente e collaboratore dell’Ente per opportuna conoscenza;

di pubblicare la presente determinazione dirigenziale all’Albo Pretorio dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese ([www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)), nonché nel sito istituzionale dell’Ente di gestione nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRETTORE  
Andrea De Giovanni  
(firmato digitalmente)

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Avviso\_CUG3\_sostituzione\_dimissionari\_decaduti.pdf
2. Allegato\_1\_modello\_domanda.pdf
3. Allegato\_2\_schema\_CV\_Europeo.pdf



<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento







Aree Protette  
Appennino Piemontese

ALL. N 2

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese  
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia  
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192  
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it  
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it  
www.areeprotetteappenninopiemontese.it  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Determinazione Dirigenziale n. 299		del 21/10/2025	
Oggetto:	COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI DELL'ENTE (CUG APAP). ATTUAZIONE DELLA SECONDA PROCEDURA PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI RUOLI DEI COMPONENTI A SEGUITO DELLE DIMISSIONI PRESENTATE E DELLE DECADENZE AVVENUTE.		
		PDP n. 314 / 2025	del 21/10/2025
Determinazione Dirigenziale con rilevanza contabile: NO			
Area: Direzione			
Referente Istruttoria: Daniela Catania			
Responsabile del procedimento: Andrea De Giovanni			

### IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

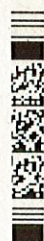
Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese approvato con D.P.G.R. n. 13/2023/XI del 21/3/2023.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese n. 12/2020 "Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni".

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 44 del 12/12/2024 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 20245 e Pluriennale 2025-2027.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di





Aree Protette  
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese  
via Umberto I, n. 51 - Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) - Italia  
Tel. +39 011 4320242 - 011 4320192  
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it  
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it  
www.areeprotetteappenninopiemontese.it  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”.

Visto il CCNL Funzioni Locali triennio 2019 – 2021.

Richiamato l'art. 21 della Legge n.183/2010 che ha modificato l'art. 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. che prevede come le Pubbliche Amministrazioni costituiscano al loro interno, senza oneri nuovi o maggiori per la finanza pubblica, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Vista la direttiva 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”.

Vista la direttiva n. 2/2019, recante aggiornamento di alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”.

Visto il Regolamento del personale dell’Ente da ultimo aggiornato con D.C.S. n. 65/2025.

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 212/2023, “Costituzione del <Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni> dell’Ente e nomina dei componenti”.

Richiamato il D.P. n. 34/2023 “Approvazione del Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G. APAP) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, con il quale, preso atto della costituzione del “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese, si era proceduto ad approvare il Regolamento per il funzionamento del C.U.G. APAP.

Richiamate inoltre le Determinazioni Dirigenziali n. 222/2023 e n. 253/2023 con le quali si era provveduto a nominare nuovi componenti del “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” dell’Ente.

Richiamata la D.D. n. 231/2024 “<Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni> dell’Ente. Riorganizzazione dei ruoli dei componenti a seguito delle dimissioni presentate”, con la quale preso atto dell’assenza di candidature presentate a seguito di avviso pubblico, si era proceduto alla sola riorganizzazione dei ruoli dei componenti precedentemente nominati in seno al CUG dell’Ente, come di seguito





Aree Protette  
Appennino Piemontese

Copia di lavoro recante il numero di protocollo  
Ente Aree Protette dell'Appennino Piemontese  
via Umberto I, n. 51 - Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) - Italia  
Tel. +39 011 4320242 - 011 4320192  
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it  
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it  
www.areeprotetteappenninopiemontese.it  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

indicato:

	Componenti (effettivi)	(supplenti)	Designazione
1	Giacomo Gola (Presidente)	Maurizio Ferrando	Rappresentanti Amministrazione
2	Mara Calvini	/	Rappresentanti Amministrazione
3	Salvatore Cossu	/	Rappresentanti Amministrazione
4	Pietro Paolo Tardito	/	Designati OO.SS.
5	Stevie Cervetti	/	Designati OO.SS.
6	Donatello Traverso	/	Designati OO.SS.

Vista la D.D. n. 284/2025 "Attuazione della seconda procedura per la sostituzione di componenti dimissionari/decaduti del <Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni> dell'Ente", con la quale era stato dato avvio alle procedure per la nomina di nuovi componenti del C.U.G. dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese; in sostituzione dei dimissionari/decaduti, come di seguito indicato:

- tramite richiesta alle OO.SS., ove necessario, di designazione dei propri rappresentanti effettivi e/o supplenti;
- approvando e pubblicando idoneo Avviso per la designazione di nuovi componenti dell'Ente.

Dato atto della scadenza per la presentazione delle domande e delle designazioni alle ore 12.00 del 20 ottobre 2025.

Preso atto che entro il termine stabilito dal suddetto avviso sono pervenute n. 2 candidature delle dipendenti/collaboratrici: Graziella Deiana e Alessia Torrigino.

Considerato pertanto opportuno, preso atto delle candidature presentate, procedere all'aggiornamento/riorganizzazione del CUG APAP.

Evidenziato come le vigenti Direttive specifichino quanto di seguito:

- il CUG si intenda costituito e possa operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti;
- i/le componenti nominati rimangano in carica per quattro anni e il loro incarico possa essere rinnovato per una sola volta;
- I/le componenti supplenti possano partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari;
- sia auspicabile che i/le componenti provengano dalle diverse aree funzionali dell'Ente;
- entro 60 giorni dalla sua costituzione il CUG dovrà adottare il Regolamento disciplinante le proprie modalità di funzionamento;
- si tenga conto dell'attività svolta dai/dalle componenti all'interno del CUG nella

- Rep. DD 21/10/2025. 0000299 Arrivo: ACO-ARAP del N. 101 del 23/02/2026

8.v. FTEMP.ft. 611.nd. 1.a



Aree Protette  
Appennino Piemontese

del'Appennino Piemontese  
Via Umberto I, n. 51 - Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) - Italia  
Tel. +39 011 4320242 - 011 4320192  
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it  
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it  
www.areeprotetteappenninopiemontese.it  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

programmazione delle attività dell'Ente (per esempio ai fini della quantificazione dei carichi di lavoro).

Dato atto pertanto come nessun compenso aggiuntivo sia previsto per i componenti del CUG, essendo le ore prestate per le riunioni del Comitato a tutti gli effetti orario di servizio.

Dato inoltre atto che i componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato.

Ritenuto pertanto di procedere all'aggiornamento/riorganizzazione dei ruoli dei componenti precedentemente nominati come di seguito indicato:

	Componenti (effettivi)	(supplenti)	Designazione
1	Giacomo Gola (Presidente)	Maurizio Ferrando	Rappresentanti Amministrazione
2	Mara Calvini	Alessia Torrigino	Rappresentanti Amministrazione
3	Graziella Deiana	/	Rappresentanti Amministrazione
4	Pietro Paolo Tardito	/	Designati OO.SS.
5	Stevie Cervetti	/	Designati OO.SS.
6	Donatello Traverso	/	Designati OO.SS.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 331/2022 ad oggetto: "Secondo aggiornamento dell'individuazione delle Unità Organizzative Responsabili dei procedimenti e delle istruttorie previste nell'ambito delle procedure di competenza dell'Ente".

### DETERMINA

di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'aggiornamento/riorganizzazione dei ruoli dei componenti precedentemente nominati del C.U.G. dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese costituito ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come di seguito indicato:

	Componenti (effettivi)	(supplenti)	Designazione
1	Giacomo Gola (Presidente)	Maurizio Ferrando	Rappresentanti Amministrazione
2	Mara Calvini	Alessia Torrigino	Rappresentanti Amministrazione
3	Graziella Deiana	/	Rappresentanti Amministrazione





Aree Protette  
Appennino Piemontese

Copia di lavoro recante il numero di protocollo  
Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese  
Via Umberto I, n. 51 - Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) - Italia  
Tel. +39 011 4320242 - 011 4320192  
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it  
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it  
www.areeprotetteappenninopiemontese.it  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

4	Pietro Paolo Tardito	/	Designati OO.SS.
5	Stevie Cervetti	/	Designati OO.SS.
6	Donatello Traverso	/	Designati OO.SS.

di dare atto che:

- i/le componenti nominati/e rimangono in carica per quattro anni e il loro incarico possa essere rinnovato per una sola volta;
- i/le componenti nominati/e nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato;
- I/le componenti supplenti possano partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari;
- alla convocazione del CUG provveda il Presidente individuato;

di notificare copia della presente determinazione dirigenziale a tutto il personale dipendente e collaboratore dell'Ente e alle OO.SS. per opportuna conoscenza;

di pubblicare la presente determinazione dirigenziale all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ([www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRETTORE  
Andrea De Giovanni  
(firmato digitalmente)

Arrivo: AOO APAP N. Prot. 00000631 del 23/02/2026  
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ANDREA DE GIOVANNI

8.v, FTEMP.ft, 611.nd, 1.a



Arrivo: AOO APAP, N. Prot. 00000631 del 23/02/2026

Basi. 24.02.2025

Al Presidente del C.U.G.

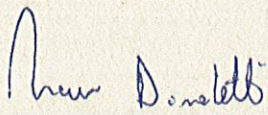
**Oggetto: Richiesta convocazione seduta del C.U.G**

Con la presente si chiede la convocazione del C.U.G. ex art. 7 del Regolamento al fine di poter discutere il seguente punto all'Ordine del Giorno:

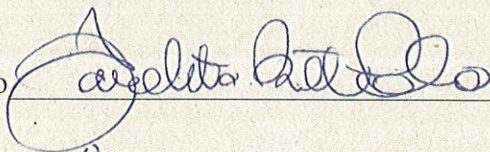
- Decreto del Commissario Straordinario dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese n. 4/2025: "Approvazione del Piano Triennale Fabbisogni del Personale dell'Ente 2025-2027"

Cordiali saluti

Traverso Donatello



Tardito Pietro Paolo



Cossu Salvatore



Arrivo: AOO APAP, N. Prot. 00000631 del 23/02/2026

Alla c.a. del Presidente del CUG e ai suoi Componenti

**Oggetto:** Disparità dei criteri di formazione per le progressioni orizzontali nell'ambito del Piano della Formazione dell'Ente all'ordine del giorno del 23/02/2026.

Con la presente la sottoscritta Calvini Mara in qualità di membro effettivo del C.U.G. intende portare all'attenzione una segnalazione sollevata dal dipendente Maurizio Ferrando relativa alla evidente mancanza di equità nel sistema di valutazione dei titoli formativi.

L'attuale logica, che premia il numero di attestati di frequenza e profitto (0,1 punti ciascuno) senza considerare il monte ore, crea una discriminazione tra le diverse Aree dell'Ente per i seguenti motivi:

- Penalizzazione dei corsi specialistici: Chi frequenta corsi lunghi e complessi ottiene un solo attestato, mentre chi partecipa a brevi seminari può accumularne molti di più nello stesso lasso di tempo.
- Impossibilità di cumulo: Il dipendente impegnato in una formazione estesa non ha la possibilità fisica di partecipare ad altri corsi (per il Piano della Formazione), restando di fatto tagliato fuori dalla possibilità di incrementare il proprio punteggio.
- Assenza di proporzionalità: È incoerente che un corso di 50 ore valga quanto uno di 2 ore.

Un sistema che premia la frammentazione a discapito dell'approfondimento non solo è iniquo, ma disincentiva la partecipazione a percorsi formativi di reale valore aggiunto per l'Amministrazione.

Inoltre, oltre al problema del monte ore, va considerata la natura della formazione nelle diverse articolazioni dell'Ente. Fermo restando che tutte le Aree dell'Ente condividono la necessità di un continuo e costante aggiornamento professionale, occorre evidenziare come probabilmente il Settore Vigilanza presenti peculiarità che rendono l'attuale sistema di punteggio svalutante. La figura del Guardiaparco richiede infatti una preparazione multidisciplinare che spazia dalla polizia giudiziaria, amministrativa, ai monitoraggi ambientali fino alla gestione degli aspetti relazionali con il pubblico in situazioni di criticità. Si tratta di una formazione complessa che risponde a un obbligo normativo e che garantisce l'operatività e la sicurezza dell'Ente stesso e che, per sua natura, richiede moduli orari estesi non paragonabili a brevi sessioni informative.

La formazione andrebbe valutata per l'arricchimento professionale che apporta all'Ente, non per il numero di attestati prodotti. Un sistema equo deve garantire che la Vigilanza, l'Area Tecnica e l'Amministrativa partano dagli stessi blocchi di partenza nelle progressioni.

### **Una proposta propositiva per tutto l'Ente**

Questa proposta di riequilibrio non intende privilegiare un settore a discapito di un altro, ma vuole essere propositiva per tutto il personale dell'Ente. L'introduzione di un criterio basato sul monte ore (ad esempio proporzionando il punteggio alla durata effettiva del corso) garantirebbe equità di trattamento tra chi segue percorsi specialistici e chi segue corsi brevi, valorizzazione della qualità dell'apprendimento rispetto alla mera quantità di titoli., riconoscimento del merito basato sull'effettivo tempo dedicato all'accrescimento delle competenze professionali.

Affinché venga garantita l'equità tra le diverse Aree dell'Ente, si richiede che il criterio di valutazione venga modificato passando dal numero di attestati al calcolo del monte ore totale.

Esempio di correzione: Prevedere fasce di punteggio proporzionali alla durata del corso (es. 0,1 punti ogni 5 o 10 ore di formazione certificata), permettendo così a chi segue corsi lunghi di vedere riconosciuto il proprio sforzo formativo in modo equo rispetto ai colleghi che frammentano la formazione in più eventi brevi.

Si ritiene che un sistema così strutturato sia un buon modo per assicurare che la progressione economica rispecchi fedelmente l'impegno formativo di ogni dipendente, indipendentemente dall'Area di appartenenza.

Certi che questa riflessione possa contribuire a un miglioramento dei criteri di gestione del personale, restiamo a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

Ringraziando per la cortese attenzione, si porgono distinti saluti.

Lerma, 23 febbraio 2026

GP Mara Calvini

